

COMUNITÀ EVANGELICA LUTERANA DI NAPOLI

2025

Quella di Napoli è una piccola ma vibrante Comunità, caratterizzata da una grande potenzialità di sviluppo. Con circa un centinaio di membri, di cui circa una decina molto attiva, viviamo in un contesto a maggioranza cattolica, tipico dell'Italia. La nostra fede protestante e la nostra cultura mitteleuropea contribuiscono, seppur in piccolo, al pluralismo del pensiero e della società in cui viviamo: la nostra voce si fa sentire anche attraverso i progetti di diaconia, di cultura e di fede realizzati nei territori in cui opera la Comunità: Napoli, Ischia, Capri e Bari.

Il nostro Consiglio di Chiesa è formato da sette persone ricche di idee e con un forte desiderio di far vivere la nostra fede luterana rendendo dinamica e vivace la comunità. Oggi sentiamo l'esigenza urgente di un pastore o di una pastora che si dedichino principalmente alla vita spirituale della Comunità e che lavorino intensamente alla cura delle sue anime. Abbiamo bisogno, cioè, di un "pescatore o una pescatrice di anime" che possa guidarci verso il futuro, affrontando le sfide di una comunità che negli anni si è ridotta di numero e che ora conta pochissimi giovani.

Descrizione della città di Napoli

Napoli è una grande città dalla bellezza unica affacciata sul suo golfo. Come tutte le grandi città, è però anche complessa e talvolta contraddittoria. La città è sicuramente molto vivace, con un ricco programma culturale e una vasta scelta di attività per il tempo libero. A Napoli una cosa è certa: non ci si annoia mai!

Il rione Chiaia, dove si trovano sia la Chiesa Luterana che Villa Casalta, sede del Centro della Comunità e della casa pastorale, è una zona storica, centrale e ben servita dai mezzi pubblici.

Composizione della Comunità

La nostra Comunità attualmente conta circa un centinaio di membri, di cui non tutti ugualmente partecipi alla vita comunitaria: se per alcuni la Comunità è come una seconda famiglia, per altri è unicamente il luogo deputato a dispensare i sacramenti.

Il territorio di competenza della Comunità si estende in quasi tutta l'Italia meridionale, con nuclei più consistenti a Napoli, nelle isole di Ischia e Capri e anche a Bari. A Napoli fanno parte della Comunità sia famiglie tedesche, svizzere, italiane e miste. Quelle straniere in alcuni casi sono appena arrivate in città, in altre vi risiedono da anni se non da generazioni. A Ischia è forte la presenza di donne di origine tedesca sposate con italiani a loro volta cattolici. Molte di queste donne lavoravano nel settore turistico, ma ormai gran parte sono in pensione. A Capri, invece, è rimasto solo un membro residente. La sezione di Bari, infine, vede una buona presenza generalmente di famiglie miste italo-tedesche.

Luoghi di culto

A Napoli i culti si tengono nella chiesa di via Carlo Poerio 5, costruita 160 anni fa in stile neogotico, situata vicino a Piazza dei Martiri, nel cuore elegante della città. In alcune occasioni, i culti si svolgono anche nel "Centro" della Comunità in piazzetta Terracina 1. A Napoli la lingua principale è l'italiano. Talvolta i culti si celebrano su piattaforma *Zoom*, necessaria durante il periodo del Covid, che si è rivelata una gradita opportunità per chi abita lontano.

A Ischia, invece, i culti sono principalmente in tedesco, vengono celebrati normalmente una volta al mese in chiese messe a disposizione dalla curia vescovile. Ischia ospita anche pastori turistici per diverse settimane nella stagione estiva.

A Capri, poi, abbiamo una cappella antica di 125 anni. Per tenere vivo il luogo, nei mesi estivi abbiamo un progetto che si chiama "*Residenza per pastori*", ispirato alle usuali residenze per artisti: mettiamo a disposizione la parte della cappella precedentemente adibita a sacrestia, per ospitare pastori, predicatori o studenti di teologia. Per un periodo che è solitamente di due settimane, in cambio dell'ospitalità, essi possono rivitalizzare questo luogo straordinario con culti settimanali e attività di accoglienza turistica. Oltre a ciò, la cappella di Capri ospita concerti invernali e il Capri Art Music Festival in collaborazione con il Comune locale.

A Bari culti si tengono una volta al mese e utilizziamo la struttura della Chiesa Valdese cittadina.

Attività collaterali

La Comunità di Napoli è fortemente impegnata nell'ecumenismo: il pastore/la pastora è membro del Consiglio dei pastori di Napoli e partecipa a diversi gruppi di studio e dialogo interconfessionale e interreligioso.

Dal 1960, siamo attivi all'Ospedale Evangelico Betania e nella Fondazione Evangelica Betania che lo gestisce. L'ospedale si trova nel rione Ponticelli, alla periferia orientale di Napoli, proprio per contribuire a migliorare la situazione difficile di quel quartiere. Oltre a quella luterana, rappresentata da due suoi membri nell'assemblea ospedaliera, sono presenti anche rappresentanti di circa una dozzina di comunità evangeliche di diverse denominazioni.

Da circa dieci anni, grazie anche ai proventi dell'otto per mille, abbiamo potuto finanziare molti progetti sociali in ambito diaconale. Per esempio, supportiamo costantemente con "*A terra d'ò cielo*", un'associazione che distribuisce cibo e beni di prima necessità ai senza fissa dimora, abbiamo un consolidato rapporto con l'"*Associazione Quartieri Spagnoli*", impegnata a promuovere inclusione sociale in ambiti cittadini particolarmente disagiati. Il "Progetto farfalla", tra i tanti progetti dell'Associazione. Quartieri Spagnoli, offre attività sportive e sostegno psicologico a giovani dei Quartieri Spagnoli, ed da 2025 è finanziato dalla Unione Luterana Mondiale (LWB). Vi è inoltre il progetto "*Rose Rosa*" che da oltre dieci anni si occupa della prevenzione medica per donne in difficoltà ed è realizzato in collaborazione con l'Ospedale Betania. Anche a Bari e a Ischia vi sono regolari attività di sostegno sociale per persone bisognose.

Da oltre trent'anni, siamo attivi nella vita culturale della città con iniziative quali le rassegne musicali "*I Concerti di Primavera*" ed "*I Concerti d'Autunno*", il concorso letterario "*Una piazza, un racconto*" e fino a qualche tempo fa anche un concorso di composizione musicale, tutti ospitati dalla chiesa di via Poerio e tutti con un ottimo successo di pubblico e di stampa.

Inoltre, dedichiamo particolare cura al nostro coro femminile a tre voci composto da una ventina di elementi di varia nazionalità o confessione.

Al Centro della Comunità si tiene con cadenza settimanale un corso di ginnastica per donne.

Compiti del pastore o della pastora

Chi guiderà la nostra comunità dovrebbe parlare l'italiano in maniera fluente dal momento che la maggior parte dei culti e delle attività si svolgono in lingua italiana. Dovrebbe anche avere buone capacità comunicative per relazionarsi con le altre Comunità evangeliche locali e con la Chiesa cattolica, per mantenere vivo e favorire il dialogo ecumenico.

L'attività del pastore o della pastora si svolgerà in misura prevalente a Napoli e nelle sue vicinanze, con culti in italiano, amministrazione dei sacramenti, visite domiciliari, riunioni periodiche col Consiglio di Chiesa, corsi di preparazione alla confermazione e incontri di studio biblico. È auspicabile che il pastore presti la giusta attenzione ai membri della comunità che si siano, per un motivo o per un altro, allontanati dalle attività della Comunità stessa. Particolare attenzione va riservata ai giovani dei quali, spesso, dopo la confermazione, se ne perdono le tracce: sarà quindi fondamentale mantenere il contatto con quelle famiglie che hanno figli piccoli battezzati nella Comunità luterana di Napoli.

Il candidato ideale dovrebbe essere motivato, intraprendente, fantasioso, flessibile e in grado di utilizzare i social media per comunicare con i membri della comunità e quelli che lo vogliono diventare.

Condizioni Economiche

Le condizioni economiche e contrattuali sono quelle previste dagli ordinamenti della Chiesa Evangelica Luterana in Italia, la quale è il "datore di lavoro" e i come tale è il partner nella stipula del contratto, che ha una durata di sei anni e deve avere l'approvazione della Comunità.

La casa pastorale a "Villa Casalta"

La sede legale della Comunità si trova nella "Villa Casalta" in piazzetta Terracina 1, in uno dei rioni più belli di Napoli. In essa si trovano, oltre a quattro unità immobiliari affittate, al piano terra l'ufficio pastorale ed il "Centro" della Comunità con il salone per gli incontri e le riunioni, ed al primo piano la casa pastorale ovvero l'alloggio di servizio che è a disposizione gratuita del pastore/pastora. La casa pastorale comprende un ampio salone, due camere, cucina, bagno, sgabuzzino e un terrazzino. Le utenze (luce, acqua, gas) sono a carico del pastore/della pastora. La comunità mette a disposizione anche un garage e l'utilizzo del giardino annesso alla Villa, ricco di piante mediterranee. La sede è ubicata in un contesto tranquillo, ben collegato con i mezzi pubblici (metropolitana, funicolare, autobus, taxi) ed è dotato, nelle vicinanze, di negozi, supermercati, ristoranti, bar, asili, scuole, palestre, studi medici...